

COLPO A MEZZOGIORNO. Con la minaccia di estrarre un'arma ha preso di mira il cassiere e un cliente. Con il complice è fuggito in moto riuscendo a far perdere le tracce

Banditi assaltano la banca, momenti di terrore a Zevio

Uno è entrato, ha scavalcato il bancone e si è fatto dare 13mila euro. Fuori lo attendeva un altro uomo

«Fermi tutti». E all'interno della banca cala il silenzio. Una manciata di secondi, e il rapinatore fugge via, con il bottino in mano e lasciando impietritti i dipendenti dell'istituto di credito e un cliente che si trovava all'interno.

Si sono vissuti momenti di paura, ieri mattina, nella filiale di Zevio della Banca Vero-

nese di Credito Cooperativo di Concemarise in piazza Ungheria 35.

Erano circa le 11.45, quando un uomo è entrato all'interno dell'agenzia, con il volto scoperto e senza far scattare alcun allarme al metal detector. Una volta arrivato dentro, ha finto di avere dentro la giacca un'arma e si è rivolto ai dipendenti. «Fermi tutti. Fuori i soldi», avrebbe gridato in un italiano perfetto, senza alcuna particolare inflessione.

L'uomo ha quindi scavalcato il bancone e si è fatto conse-

gnare 13mila euro in contanti dal cassiere, prima di dirigersi svelto verso l'uscita.

Con il bottino ben stretto in mano, il malvivente è corso fuori dall'istituto di credito, dove ad attenderlo c'era un complice in moto. I due sono quindi fuggiti via, facendo perdere le proprie tracce. Delle indagini si stanno ora occupando i carabinieri.

E sempre ieri mattina un altro colpo è stato messo a segno nella filiale del gruppo Banco Bpm di Porto di Legnago (si veda nelle pagine di provincia, ndr). ● M.T.R.



La banca di Zevio presa di mira dai rapinatori



Piazza Ungheria a Zevio dove ha sede la banca rapinata

A NEGRAR. Gianfranco Vantini aveva 84 anni, ha accostato a bordo strada finendo contro un palo

Muore in auto per malore La Valpolicella va in tilt

L'incidente in via Casette a Santa Maria. Per oltre due ore il traffico sulla provinciale e nelle strade per Pedemonte è rimasto paralizzato

Camilla Madinelli

Accusa un malore mentre è alla guida dell'auto a Santa Maria, in via Casette, primo tratto della provinciale 12 dell'Aquilio, e muore mentre tenta di accostare a lato della carreggiata verso Negrar. Senza sbandare nell'altra corsia ma andando a sbattere con la parte anteriore destra dell'auto contro un palo della luce. Gianfranco Vantini, 84 anni, residente a Verona, era da solo a bordo di una Opel Meriva grigia.

Nell'incidente, avvenuto alle 16.10, è riuscito a non coinvolgere né altre vetture né pedoni nonostante il continuo andirivieni su una strada piuttosto trafficata. E infatti la viabilità è andata in tilt per più di un paio d'ore sia sulla provinciale 12 da e per Negrar sia sulla provinciale 4 della Valpolicella che la interseca proprio a Santa Maria con una rotonda.

Sul luogo dell'incidente in via Casette sono intervenuti i sanitari del Suem 118, i vigili del fuoco di Verona e i carabinieri di Negrar con il comandante, il maresciallo Nico Bernabei. I militari hanno regolato la circolazione coadiu-



L'auto del pensionato ha centrato un palo e si è fermata a bordo strada DIENNEFOTO



La viabilità è andata in tilt

vati da alcuni agenti della polizia locale. Dalle testimonianze raccolte dai carabinieri è verosimile che il decesso dell'anziano automobilista sia avvenuto prima dell'uscita di strada e dell'impatto con il palo. A seguito dell'incidente si sono avute pesanti ripercussioni sulla circolazione in una vasta area compresa tra Santa Maria, Arbizzano, Pedemonte e San Floriano. Ad alcuni automobilisti c'è voluta anche un'ora per percorrere i circa 5 chilometri che separano San Pietro in Cariano da Pedemonte.

Traffico paralizzato anche verso Verona. Lunghie code tanto nelle vie interne di Santa Maria quanto in quelle di località Moron e Negrar prese d'assalto da chi conosce strade alternative alle due provinciali. Presa d'assalto pure la strada della Masuata, nella valle di Marano, piuttosto insidiosa per le curve. Alcuni automobilisti che l'hanno percorsa tentando di bypassare Santa Maria hanno segnalato rallentamenti, manovre al centimetro oltre al caos. ●

SAN MICHELE EXTRA. Sul mezzo si trovavano una quindicina di persone



L'incidente in via Zenatti, a San Michele Extra, ieri pomeriggio alle 15. Sul posto i vigili

Incidente tra auto e bus Paura per i passeggeri

Lo scontro è avvenuto nel bel mezzo di una curva
Solo il conducente dell'Opel Corsa è rimasto ferito

Attimi di paura ieri pomeriggio sull'autobus dell'Atv della linea 11 nel quartiere di San Michele Extra. Intorno alle 15, infatti, il mezzo si è scontrato con un'auto che proveniva dalla carreggiata opposta.

Secondo le prime ricostruzioni, l'incidente sarebbe avvenuto in prossimità della curva di via Zenatti: l'Opel Corsa, che avrebbe dovuto svoltare a destra, è finita contro la fiancata sinistra dell'autobus che procedeva

in direzione opposta dopo aver imboccato una curva.

Grande spavento per i passeggeri che si trovavano all'interno dell'abitacolo, circa una quindicina, anche se fortunatamente nessuno sarebbe rimasto ferito: all'arrivo della polizia municipale, intervenuta per i rilievi, infatti, i passeggeri non si trovavano già più sul posto.

Ad avere la peggio sarebbe stato proprio il conducente della Opel Corsa, un uomo di

52 anni, che sarebbe rimasto ferito comunque in modo lieve e accompagnato al pronto soccorso dell'Ospedale di Borgo Roma per accertamenti, anche per verificarne le condizioni psicofisiche. Sul posto è intervenuto il Nucleo infortunistica della polizia municipale: gli agenti sono ora impegnati a ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e accertare eventuali responsabilità. ● M.T.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VERONA
speciale
1000
IMPRESE
2017

Un imperdibile volume di 256 pagine con i dati di bilancio aggiornati sulle prime mille imprese veronesi.

A cura di **Telearena**  **PubliAdige** 

In edicola a soli **€ 3,90** con 

Più il prezzo del quotidiano